

Informa Giovani

Da: Sara Toppan [info@vivaoperacircus.it]

Inviato: mercoledì 30 novembre 2011 11.23

A: Sara Toppan

Oggetto: PICCOLO TEATRO DI MONTORIO: VENERDI' 2 DICEMBRE "LA CREAZIONE DELLE STORIE"

Venerdì 2 dicembre '11, ore 21.15

Piccolo Teatro di Montorio

(via dei Peschi, 6/a)

Rassegna "Scene di Confine"

Daniele Lasorsa e Bruno Soriato in

LA CREAZIONE DELLE STORIE

***Uno spettacolo sullo straordinario potere del racconto e della narrazione
per adulti e bambini (dai 6 anni)***

Daniele Lasorsa e Bruno Soriato in "La creazione delle storie", progetto semifinalista Premio Scenario

*...Utilizzando una cornice che rimanda al vecchio mondo contadino, dove si soleva narrare le storie intorno al fuoco, i due giovani interpreti, intersecando i loro corpi alle parole di dialetti e lingue diversi con le molteplici modalità gestuali che la narrazione possiede, ci restituiscono efficacemente il sapore di storie antiche dove ancora una volta il racconto si fa teatro diventando fonte di meraviglie ...
(Mario Bianchi - Rivista EOLO, maggio '11)*

Per informazioni: Viva Opera Circus Ass. Cult., 338 1870861, info@vivaoperacircus.it

La Creazione delle Storie

di e con Daniele Lasorsa e Bruno Soriato

co-regia Daria Anfelli Daniele Lasorsa Bruno Soriato

musiche originali Mirko Lodedo Attilio Turrì

luci Tea Primiterr

costumi Raffaella Giancipoli

foto di scena Viviana Cangialosi

con il sostegno di :VicoChiuso Teatro, Ass. Cult. Tra il dire e il fare – Compagnia *La luna nel letto*

G'hera na olta na olta g'hera.....

Un tempo, quando veniva la sera

si era soliti accendere il fuoco e raccontare storie.

Storie di lupi, di venti, di stelle; storie di boschi di fiumi e tempeste ...

Alla penombra del fuoco si suonavano ricordi come strumenti.

Il mantice della memoria prendeva lentamente fiato e le labbra scorrevano leggere sui tasti del tempo, per dar vita alle storie.

Chi le racconta? E quando sono nate? Ma come mai sono nate le storie?

Profonde sono le radici della memoria, affondano nella terra fino alla notte dei tempi.

Come un seme, anche una storia ha bisogno della terra.

Un letto in cui riposare, crescere e spuntare al mondo.

Ricorda un vecchio detto “chiunque sia ancora sveglio alla fine di una notte di storie, sicuramente diventerà la persona più saggia del mondo”.

Uno spettacolo che prende per mano e conduce lì dove il buio è accogliente e il silenzio parla, nel cuore delle storie.

Un luogo dove due bislacchi personaggi si divertono nel più antico dei giochi quello di raccontare...

Raccontare per nominare il mondo, per riconoscersi e scoprire l'essenza nascosta nelle piccole cose.